



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 42/2013

Napoli 16 Luglio 2013

LA SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITA' A PARTECIPARE AD UN EVENTO FORMATIVO, PER IL QUALE SIA STATA EFFETTUATA LA PRENOTAZIONE, DEVE ESSERE COMUNICATA PER ISCRITTO AL CONSIGLIO DELL'ORDINE EVITANDO, IN TAL MODO, PREGIUDIZI AI COLLEGHI CHE NON HANNO TROVATO ACCESSO AL SISTEMA DI ADESIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MASSIMO AMMESSO A PARTECIPARVICI. CHI NON OTTEMPERERA', NON POTRA' PARTECIPARE AI SUCCESSIVI DUE EVENTI ORGANIZZATI, PATROCINATI E/O CO-ORGANIZZATI DALL'ORDINE.

QUESTO IL CONTENUTO DELLA DELIBERA CHE IL CONSIGLIO HA DOVUTO ASSUMERE LO SCORSO 25 GIUGNO. ECCONE I DETTAGLI E LE MOTIVAZIONI.

Vi è fin troppo nota l'importanza che il ns. Consiglio attribuisce alla Formazione Continua Obbligatoria.

Ancor prima che la FCO divenisse obbligatoria per legge, il ns. Ordine ha sempre curato la stessa, mediante la organizzazione, il patrocinio e/o la co-organizzazione di eventi formativi.

Sapete, inoltre, che **i Consulenti del Lavoro iscritti all'Ordine di Napoli sono circa 1.700.**

Sono, conseguentemente, intuitive le difficoltà per organizzare eventi formativi. Infatti, a parte i notevoli costi per il noleggio, non esiste nessuna struttura che possa ospitare contemporaneamente un numero così rilevante di ospiti, né, verosimilmente, è ipotizzabile una partecipazione simultanea di tutti i Consulenti iscritti ad un unico evento formativo.

Poi, **ci sono problematiche legate alla sicurezza ed alla salute che vanno rispettate.**

Ecco perché, **ogni evento formativo deve essere preceduto da una comunicazione alla struttura recettizia sul numero massimo di partecipanti**, (*id*: consentire alla struttura ospitante di predisporre le necessarie informative ed adottare gli adempimenti prescritti ai fini sicurezza e salute).

Ciò spiega la ragione per la quale alcuni eventi formativi (vedi Master, ma di norma tutti gli eventi organizzati e co-organizzati al Ramada – ns. *location* abituale) **devono essere prenotati dai Consulenti che intendono parteciparvi.**

Accade spesso, però, che, **a fronte di una sopravvenuta e legittima esigenza familiare e/o di studio, non si possa più partecipare a quell'evento al quale ci si era precedentemente prenotati.**

Ebbene, **in questa eventualità è necessario procedere alla cancellazione della prenotazione per consentire ad altri Colleghi interessati di poter partecipare al proprio posto.**

La prenotazione deve essere cancellata mediante comunicazione scritta alla segreteria dell'Ordine che procederà a depennarla telematicamente. Tale comunicazione costituisce, quindi, giustificazione per la mancata partecipazione all'evento senza che si sia arrecato alcun danno ad altri Colleghi.

Del pari, si invitano i Colleghi, che non abbiano potuto accedere al sistema di prenotazione per il raggiungimento del numero massimo di partecipanti, **a controllare frequentemente la possibilità di prenotazione per essersi liberati dei posti mediante la rinuncia effettuata da altri Colleghi.**

La regola comportamentale testé richiamata è elementare ma, purtroppo, troppo spesso disattesa.

Si assiste, quindi, spesso a sale parzialmente vuote, arrivano alla Segreteria telefonate di Colleghi che vorrebbero partecipare ma il numero di prenotati, avendo raggiunto il numero massimo, è bloccato.

Tale fenomeno, purtroppo, negli ultimi tempi si è notevolmente acuito, al punto che, **nel corso degli ultimi due convegni, si sono registrate defezioni non comunicate pari al 75% dei prenotati.**

E' dovere del Consiglio intervenire per arginare tale fenomeno le cui dimensioni stanno crescendo in modo tale da divenire patologiche.

Pertanto, **lo scorso 25 Giugno – nel corso dell'ultima riunione di Consiglio – all'unanimità è stata assunta la delibera per effetto della quale:**

“Il Consulente del Lavoro che non abbia comunicato, dopo essersi prenotato ad un evento formativo, la propria impossibilità a partecipare non possa – poi – prenotarsi e, quindi, partecipare ai successivi due eventi formativi organizzati, patrocinati e/o co-organizzati dall'Ordine”.

Siamo convinti che debba trattarsi di una misura temporanea e che il fenomeno presto tornerà alle sue dimensioni fisiologiche e non più patologiche.

Siete, inoltre, a conoscenza che è un diritto di tutti gli iscritti ricevere la formazione minima obbligatoria per legge (id: 25 ore annuali) ed è un dovere di ogni Consiglio provinciale mettere a disposizione degli iscritti eventi formativi per il raggiungimento delle 25 ore annuali.

Fermo restando che **ognuno è libero di formarsi dove meglio ritiene!!**

Il ns. Consiglio – da sempre – adempie a tale obbligo. Basti pensare che l'anno scorso (2012) ha messo a disposizione degli iscritti ben oltre 100 crediti formativi!!!!

Questi crediti, visto l'elevato numero, vanno resi fruibili a tutti gli Iscritti con il **sistema della prenotazione a cui devono corrispondere effettive presenze.**

E' il ns. modo per tutelare tutti Voi!!!

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC